



TRIBUNALE DI RAGUSA

n. 260 /2013 R.G.Es.

Il G.E.;

letta l'istanza del delegato del 24/10/2023;

ritenuto che gli immobili pignorati nella presente procedura esecutiva sono stati suddivisi in quattro lotti, dei quali è stata disposta la vendita con ordinanza del 5/5/2016;

ritenuto che il lotto 2 è stato escluso con provvedimento del 17/11/2016, a seguito di istanza di riduzione del pignoramento;

ritenuto che la vendita del lotto 1 è stata sospesa con provvedimento del 17/11/2016 (visto il canone da riscuotere e vista la capienza degli altri due lotti);

ritenuto che la vendita del lotto 4 è stata sospesa per anti-economicità del prezzo con decreto del 12/8/2019;

ritenuto che l'ultimo tentativo di vendita del lotto 3, andato deserto, è stato svolto al prezzo base di euro 108.721,15;

ritenuto che va disposto un ulteriore tentativo di vendita del lotto 3, con prezzo ribassato di un quarto, e dunque al prezzo base di euro 81.540,86;

ritenuto che, tuttavia, la vendita del solo lotto 3 non consentirebbe verosimilmente il soddisfacimento integrale delle pretese dei creditori costituiti, i quali vantano un credito complessivamente superiore a euro 110.000,00 (cfr. istanza del delegato del 24/10/2023);

ritenuto che, pertanto, anche alla luce della mancata riscossione dei canoni relativi al lotto 1, va disposta la prosecuzione delle vendite del lotto 1, con prezzo ribassato di un quarto rispetto all'ultima vendita del 27/10/2016, e dunque al prezzo base di euro 680.642,32;

DISPONE che il delegato proceda alla vendita del lotto 1 al prezzo base di euro 680.642,32 e alla vendita del lotto 3 al prezzo base di euro 81.540,86;

DISPONE che il delegato proceda, in caso di esito negativo, a due ulteriori tentativi di vendita dei lotti 1-3, con ribassi di un quarto;

INVITA il delegato a riferire all'esito per istruzioni;

MANDA alla Cancelleria per le comunicazioni.

Ragusa, 09/11/2023.

Il G.E.

Carlo Di Cataldo